



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. LEVANTE TIGULLIO DI GENOVA
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente*

*Unità amministrativa:
Sede centrale di Cogorno (GE)
Sede associata di Genova - Sede associata di S. Margherita Ligure (GE)*

*Unità didattica:
Istituto Istruzione Secondaria Superiore P. Giannini - Chiavari (GE)
Istituto Professionale Statale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Marco Polo - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore Majorana-Giorgi - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore F. Liceti - Rapallo (GE)*



**AI Collegio dei docenti
AI Consiglio di Istituto
Alla DSGA
Agli ATTI**

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2025/28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il Dlgs. n. 263/2012, Regolamento per il C.P.I.A., che ha definito il nuovo ordinamento per l'Istruzione degli Adulti;

VISTO il DL 12 marzo 2015, che ha definito le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dei C.P.I.A.;

CONSIDERATO CHE il CPIA è chiamato dall'ordinamento a svolgere il proprio fine istituzionale attraverso la realizzazione di percorsi di primo livello, per il conseguimento del titolo di studio previsto al termine del primo ciclo di istruzione (primo periodo didattico) oppure per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al D.M. 22 agosto 2007 n. 139 (secondo periodo didattico), in favore di studentesse/studenti a rischio di dispersione scolastica, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, ovvero, in casi particolari, il quindicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, nonché di adulti che abbiano interesse a conseguire i titoli e le competenze di cui sopra; nonché alla formazione in lingua italiana destinata a cittadini adulti stranieri, finalizzata al raggiungimento di un livello di competenza non inferiore al livello A2 rispetto al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); infine, ad erogare percorsi di secondo livello, per il conseguimento di un diploma di istruzione tecnica, di istruzione professionale e di liceo artistico, attraverso accordi di rete con istituti professionali e istituti tecnici e licei artistici rivolti a persone adulte ovvero a minori che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso di adeguate motivazioni;

CONSIDERATO CHE, in quanto soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente, il CPIA è altresì chiamato dall'ordinamento a realizzare ulteriori attività formative in



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. LEVANTE TIGULLIO DI GENOVA
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente*

*Unità amministrativa:
Sede centrale di Cogorno (GE)
Sede associata di Genova - Sede associata di S. Margherita Ligure (GE)*

*Unità didattica:
Istituto Istruzione Secondaria Superiore P. Giannini - Chiavari (GE)
Istituto Professionale Statale Superiore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Marco Polo - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore Majorana-Giorgi - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore F. Liceti - Rapallo (GE)*



favore della popolazione adulta del territorio di appartenenza, finalizzate all'innalzamento del livello delle competenze, nell'ottica della promozione della formazione continua e del miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza; ad attivare iniziative sinergiche di lettura dei bisogni formativi del territorio, per favorire l'occupazione, l'occupabilità, l'inclusione sociale e, semplicemente, il miglioramento della qualità della vita; a promuovere la costituzione di reti territoriali per l'apprendimento permanente, coinvolgendo progressivamente tutti i portatori di interesse rispetto all'implementazione della formazione continua ed al livello delle competenze culturali e professionali degli adulti in relazione allo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese;

TENUTO CONTO dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni di miglioramento definite nel Piano di Miglioramento adottato per il triennio 2022 -2025;

TENUTO CONTO di quanto già intrapreso dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022-2025 e nello specifico: potenziare la rete di collaborazione con altre agenzie formative, servizi socio sanitari, enti locali, organizzazioni del terzo settore del territorio di competenza per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica in generale; aumentare il numero degli utenti che accedono ai servizi, conseguendo un attestato finale;

CONSIDERATE le nuove sfide organizzative ed educative della scuola italiana tra cui, in ultimo, quelle tracciate dall'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATI i nuovi orizzonti di sviluppo dei CPIA, tra cui la possibilità di avviare, in via sperimentale, percorsi di istruzione tecnica e di potenziare la fruizione a distanza (FAD) dei percorsi di I Livello e di II Livello, a partire dall'anno scolastico 2026-27;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2025, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo della compilazione e pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici da un lato, organizzativi e gestionali dall'altro.

Nella elaborazione del PTOF il Collegio dei docenti terrà in particolare considerazione le finalità primarie di personalizzazione degli studi, di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione dell'inserimento e/o reinserimento sociale ed economico della popolazione adulta. Seguirà pertanto i seguenti *principi*:

C.P.I.A. LEVANTE TIGULLIO di GENOVA - CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI
Unità amministrativa: SEDE CENTRALE: Cso IV Novembre 115, 16030 Cogorno (GE)
SEDI ASSOCIATE: Via Montezovetto 7, 16145 Genova - Piazza Muraldo 3, 16038 S. Margherita Ligure (GE)
Email: gemm18400q@istruzione.it – PEC: gemm18400q@pec.istruzione.it – Tel. 0185 383442
Sito web: www.cpialevantetigullio.edu.it Codice meccanografico: GEMM18400Q – Codice Fiscale: 90069040104

Firmato digitalmente da LOREDANA IACCARINO



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. LEVANTE TIGULLIO DI GENOVA
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**
Soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente

Unità amministrativa:
Sede centrale di Cogorno (GE)
Sede associata di Genova - Sede associata di S. Margherita Ligure (GE)

Unità didattica:
Istituto Istruzione Secondaria Superiore P. Giannini - Chiavari (GE)
Istituto Professionale Statale Superiore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Marco Polo - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore Majorana-Giorgi - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore F. Liceti - Rapallo (GE)



- progettare per competenze. La programmazione sarà impostata ponendo come obiettivo la valorizzazione delle competenze eventualmente già acquisite dai corsisti nei diversi contesti di apprendimento (formale, informale e non-formale).

Nel Quadro europeo si intende per competenza la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità, attitudini e atteggiamenti in situazioni concrete e per scopi diversi.

Si richiede un'attenzione particolare allo sviluppo e al potenziamento delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, considerate a livello europeo come quelle di cui ciascun individuo ha bisogno per la realizzazione personale, lo sviluppo, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, e che dovrebbero essere sviluppate lungo tutto l'arco della vita.

- Ad integrazione del primo principio e quali corollari dello stesso, dovranno integrare l'Offerta Formativa la programmazione per UDA interdisciplinari e la valutazione sulla base di compiti autentici e compiti di realtà;
- innalzare le competenze tecnologiche della popolazione adulta, con riferimento all'utilizzo di piattaforme digitali e strumenti informatici;
- in conformità alle Linee Guida STEM e alle strategie anti-disersione messe in atto con i fondi PNRR, in particolare con il DM 19/2024, introdurre nel PTOF azioni mirate a potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e stimolare la creatività ed il problem-solving degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative;
- far acquisire saperi e competenze tecnico-professionali, necessarie alla formazione e all'esercizio di professioni tecniche, al fine di favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso all'università e all'istruzione e formazione terziaria ;
- consolidare ed ampliare i processi di internazionalizzazione;

Le attività e i progetti del PTOF del triennio 2025-2028 terranno pertanto conto dei seguenti indirizzi:

1. In relazione alle attività curricolari, extracurricolari ed educative:

- maggiore integrazione e continuità tra i percorsi di alfabetizzazione e i percorsi di primo livello;
- maggiore integrazione e continuità con i percorsi attivati all'interno della Rete Ida;
- promuovere sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati (IeFP, FP, Terzo settore, servizio civile, volontariato, Università) per favorire l'inclusione e l'integrazione dei soggetti più fragili, per contrastare la povertà educativa e per favorire il successo scolastico;



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. LEVANTE TIGULLIO DI GENOVA
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente*

*Unità amministrativa:
Sede centrale di Cogorno (GE)
Sede associata di Genova - Sede associata di S. Margherita Ligure (GE)*

*Unità didattica:
Istituto Istruzione Secondaria Superiore P. Giannini - Chiavari (GE)
Istituto Professionale Statale Superiore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Marco Polo - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore Majorana-Giorgi - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore F. Liceti - Rapallo (GE)*



- promuovere apprendimenti interdisciplinari che facilitino l'acquisizione di competenze plurilingue, di cittadinanza attiva, di imprenditorialità e di educazione finanziaria;
- utilizzare la flessibilità didattica e organizzativa, la didattica laboratoriale, metodologie didattiche innovative e rafforzare l'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili;
- potenziare i servizi di informazione, accoglienza e orientamento in ingresso e in uscita;
- collaborare con i soggetti che erogano percorsi IeFP nell'ambito della filiera formativa tecnologico professionale di appartenenza e con le aziende aderenti alla filiera stessa con particolare riferimento alla stipula di contratti di apprendistato e alla attivazione di tirocini;
- incrementare la progettualità sui temi della salute, della transizione ecologica e della sostenibilità e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- potenziare l'uso delle nuove tecnologie predisponendo materiali specifici per la FAD e implementando ambienti di apprendimento a distanza, favorendo la partecipazione e l'inclusione scolastica;
- potenziare il processo di messa in trasparenza delle competenze acquisite in contesti di apprendimento diversi (crediti in ingresso), al fine di valorizzare la storia professionale e culturale delle persone;
- migliorare gli strumenti di personalizzazione dei percorsi per rendere maggiormente sostenibili i carichi orario in relazione alle esigenze lavorative e familiari;
- favorire la conoscenza dell'Unione Europea, delle sue istituzioni, culture e territorio anche attraverso la partecipazione a bandi Erasmus+

2. In relazione al personale scolastico:

- promuovere momenti di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale docente e ATA; in particolare nell'ambito della digitalizzazione dei processi e delle pratiche scolastiche, dell'uso consapevole degli strumenti digitali e dell'IA, finalizzato a facilitare l'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- promuovere attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per migliorare la qualità dei processi didattici, organizzativi e amministrativi.

3. In relazione alla gestione delle relazioni:

- migliorare la comunicazione interna ed esterna e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli studenti e gli stakeholder;
- consolidare i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche promuovendo reti, accordi e convenzioni.

Il Piano pertanto dovrà includere:



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. LEVANTE TIGULLIO DI GENOVA
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente

Unità amministrativa:
Sede centrale di Cogorno (GE)
Sede associata di Genova - Sede associata di S. Margherita Ligure (GE)

Unità didattica:
Istituto Istruzione Secondaria Superiore P. Giannini - Chiavari (GE)
Istituto Professionale Statale Superiore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Marco Polo - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore Majorana-Giorgi - Genova
Istituto Istruzione Secondaria Superiore F. Liceti - Rapallo (GE)



- l'offerta formativa; • il curriculum di istituto; • le attività progettuali; • i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s; • le iniziative di formazione per docenti e studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15, art.1, comma 16); • le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15, art. 1, comma 12).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:
• gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
• il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa
• il fabbisogno del personale ATA • il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali • il Piano di Miglioramento • il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.

Ai fini dell'attuazione dei suddetti indirizzi la gestione dell'organico sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, valorizzando le professionalità dei docenti in servizio e tenendo conto del principio di unitarietà (organico dell'autonomia).

Il presente atto di indirizzo potrà essere soggetto a modifiche in relazione a nuove esigenze e a nuovi fabbisogni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Loredana IACCARINO
Firma digitale